

Regione Siciliana
Libero Consorzio Comunale di Trapani



Città di Castelvetrano

Selinunte

DIREZIONE ORGANIZZATIVA IV

Lavori pubblici, Servizi manutentivi, Protezione civile, Edilizia pericolante, Sicurezza, Patrimonio, Agenda Urbana, P.N.R.R.

ALLEGATO A

BANDO PUBBLICO

FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI E/O ASSOCIAZIONI A CUI ASSEGNARE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO, PER FINALITÀ SOCIALI, "N. 9 BENI IMMOBILI COSTITUITI DA N. 72 UNITÀ DI TERRENI, FABBRICATI RURALI, IMMOBILI A VARIO USO, COMPRESIVI DELLE RELATIVE PERTINENZE E DEGLI EDIFICI NON CENSITI", CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E TRASFERITI AL PATRIMONIO DEL COMUNE DI CASTELVETRANO AI SENSI DELL'ART. 48 DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2011 N. 159 E SS. MM. II..

Premessa

L'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (di seguito *Codice antimafia* o CAM), prevede che gli Enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possono amministrare direttamente i beni confiscati appartenenti al proprio patrimonio indisponibile o, sulla base di apposita convenzione, assegnarli in concessione a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali.

Sistema normativo-regolatorio di riferimento

- D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 – *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136* e, in particolare, l'art. 48, comma 3;
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – *Codice dei contratti pubblici*, limitatamente ai principi e requisiti generali, alle disposizioni applicabili ed alle relative modalità di attuazione;
- L. 6 giugno 2016, n. 106 – *Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale*;
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – *Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*;
- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;
- *Regolamento comunale per la destinazione e l'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata*, approvato dal Commissario Straordinario con i poteri del C.C. con deliberazione n. 44 del 01/12/2016, successivamente modificato con deliberazione della Commissione Straordinaria n.5 del 28/07/2017;
- *Linee guida dell'Amministrazione per la destinazione degli immobili confiscati alla criminalità organizzata*, approvate dalla Commissione Straordinaria con deliberazione n. 28 del 21/09/2017 e successivamente integrate dalla stessa Commissione con deliberazione n.114 del 20/06/2018.

Art. 1

OGGETTO

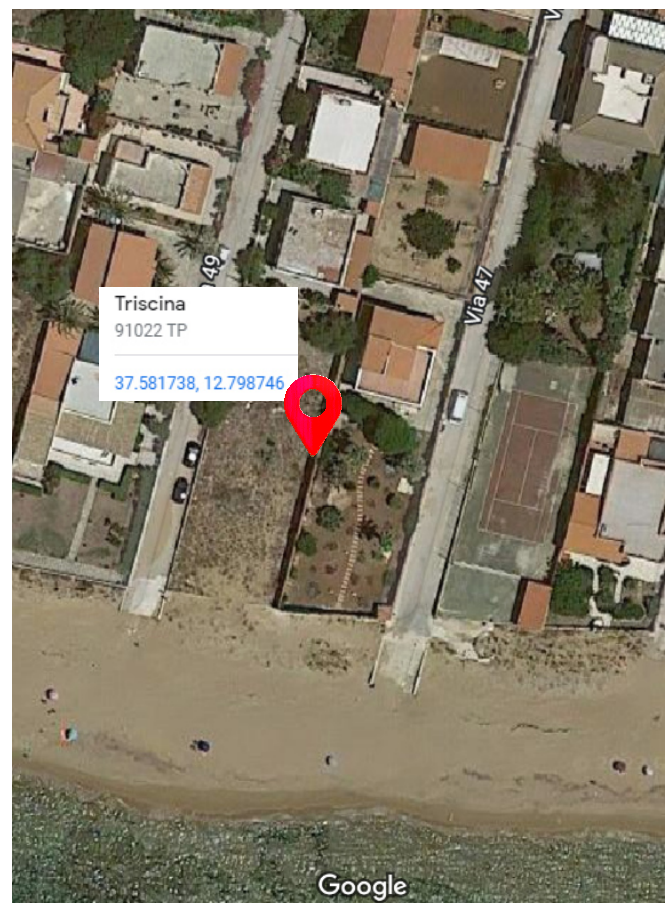
Scopo primario del presente Bando è la valorizzazione dei beni confiscati, finalizzata a permettere alle comunità colpite dal fenomeno mafioso di riappropriarsi delle risorse sottratte illecitamente alla collettività, mettendole al servizio della cittadinanza attiva e del Bene comune, attraverso l'incentivazione del protagonismo degli Enti e Associazioni del Terzo settore e lo sviluppo di un modello socialmente responsabile, in grado di conciliare il riuso dei beni confiscati con il raggiungimento di specifici obiettivi sociali, per la piena valorizzazione del principio di sussidiarietà costituzionalmente garantito.

Il Comune di Castelvetrano, al fine di valorizzare e utilizzare i beni confiscati in oggetto come strumento di sviluppo e di riscatto del territorio, intende, con il presente bando, approvato con determinazione dirigenziale n.251 del 13/09/2023, procedere all'assegnazione per la concessione d'uso a titolo gratuito di n. 9 beni immobili di cui alle seguenti tabelle, in conformità all'art. 48 comma 3 lett. c) del D. Lgs. n. 159/2011 e ss. mm. ii., in ottemperanza alle disposizioni previste dal "Regolamento comunale per la destinazione e l'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata", approvato dal Commissario Straordinario con i poteri del C.C. con deliberazione n. 44 del 01/12/2016, successivamente modificato con deliberazione della Commissione Straordinaria n.5 del 28/07/2017, nonché in applicazione delle

relative “Linee guida” approvate dalla Commissione Straordinaria con deliberazione n. 28 del 21/09/2017 e successivamente integrate dalla stessa Commissione con deliberazione n.114 del 20/06/2018:

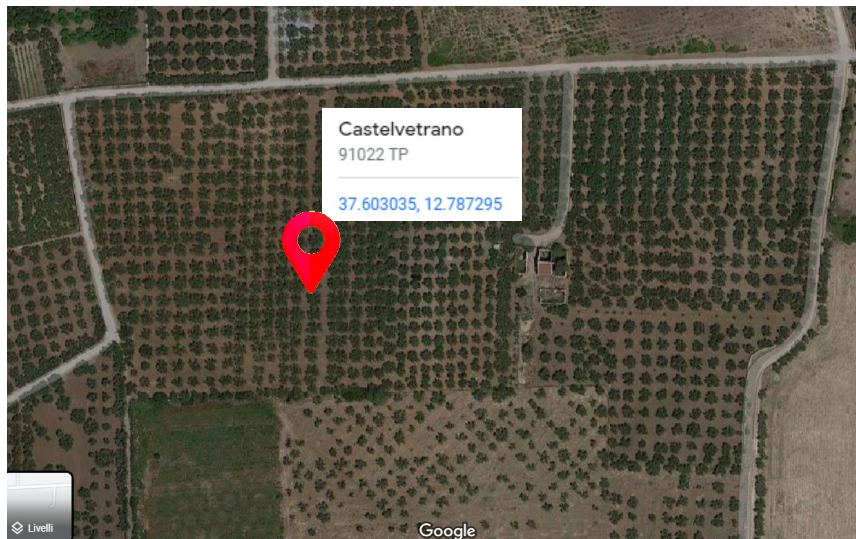
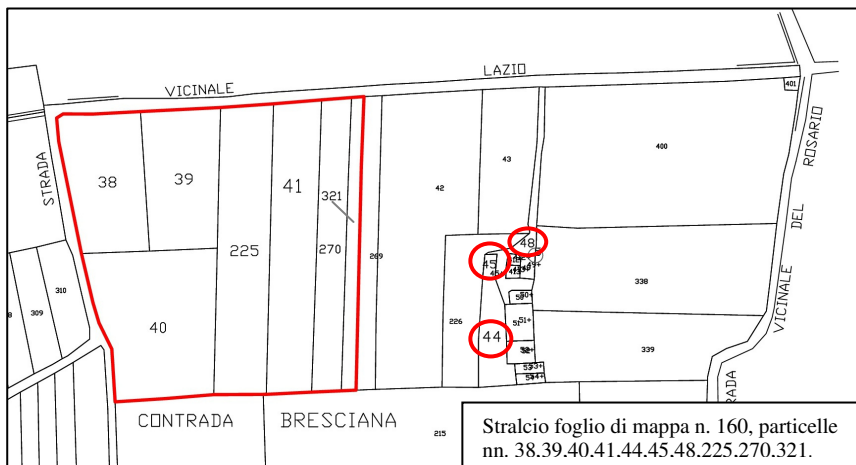
**TABELLE RELATIVE AI N. 9 BENI IMMOBILI POSTI A BANDO
COSTITUITI DA N. 72 UNITA' DI TERRENI, FABBRICATI RURALI, IMMOBILI A VARIO
USO, COMPRESIVI DELLE RELATIVE PERTINENZE E DEGLI EDIFICI NON CENSITI,
CON ATTIVITA' PROGETTUALI DA REALIZZARE PER FINALITA' SOCIALI**

Bene n° 1							
Decreto di destinazione	M- Bene I-TP	Tipologia	Ubicazione	Foglio di mappa	Particella	Categoria/Qualità/ Classe	Consistenza
N. 72393 del 23/12/2021	326731	Unità immobiliare ad uso abitativo	C.da Manicalunga Via 47 – Triscina	172	228 sub 1	A/7	7,5 vani – Piani T-1° mq. 165 sovrastante al terreno di mq. 1110
	347962	Terreno	C.da Manicalunga Via 47/49- Triscina		223	Incolto	mq.554,00
	347963	Terreno	C.da Manicalunga Via 49 -Triscina		410	Incolto e strada	mq. 543,00



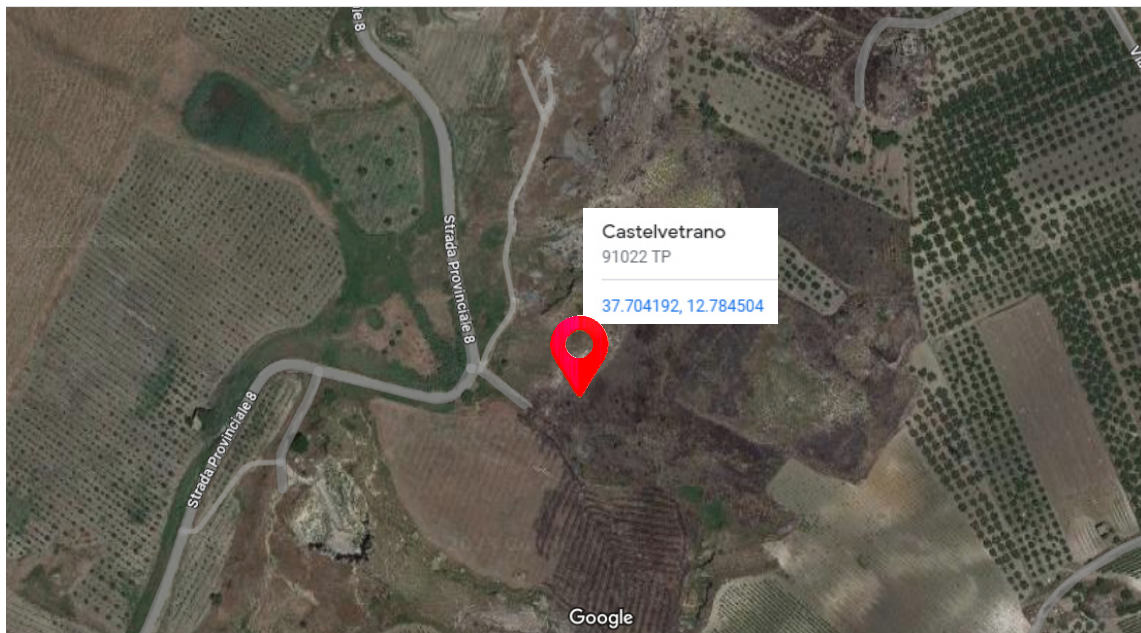
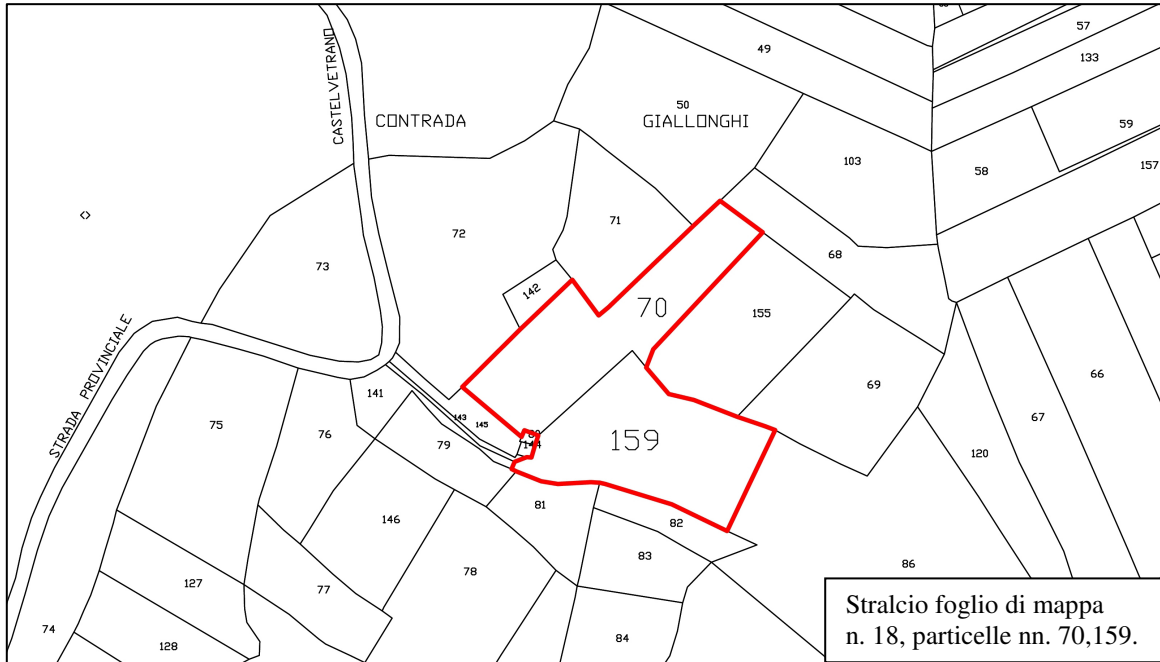
Bene n° 2

Decreto di destinazione	M- Bene I-TP	Tipologia	Ubicazione	Foglio di mappa	Particella	Categoria/Qualità/Classe	Consistenza
N. 75417 del 17/11/2022	297316	Terreno	Contrada Bresciana	160	40	Uliveto	mq.5.110,00
	297317	Terreno			225	Uliveto	mq. 4.520,00
	297318	Altra unità immobiliare – quota 50%			45	Fabb. Diruto	mq. 84,00
	297319	Terreno– quota 25%			44	Uliveto	mq. 880,00
	297320	Terreno – quota 25%			48	Accessorio	mq. 610,00
	297326	Terreno			41	Uliveto	mq. 4.020,00
	297327	Terreno			270	Uliveto	mq. 2.570,00
	297328	Terreno			321	Uliveto	mq. 1.140,00
	297329	Terreno			38	Uliveto	mq. 3.140,00
	297330	Terreno			39	Uliveto	mq. 3.120,00



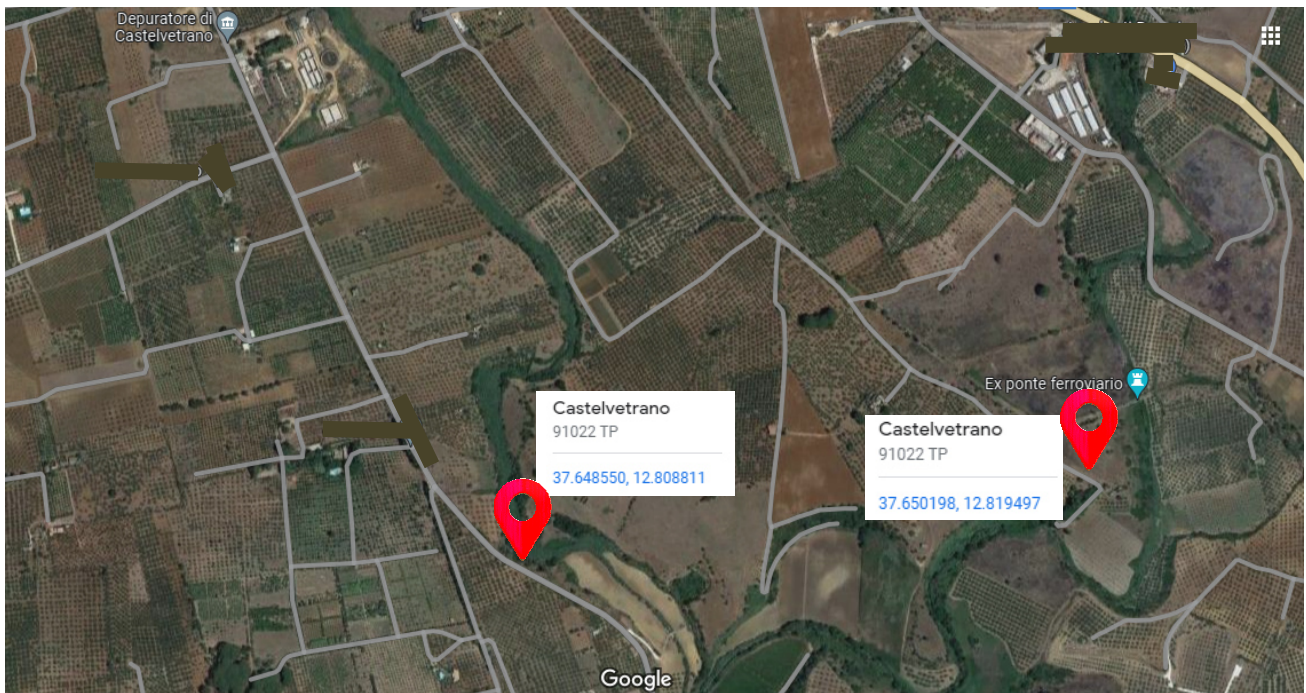
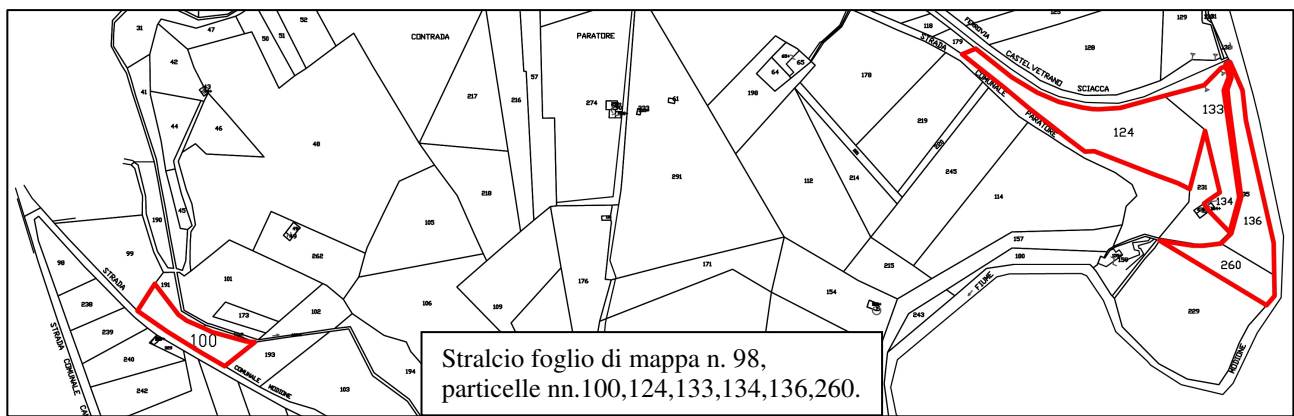
Bene n° 3

Decreto di destinazione	M- Bene I-TP	Tipologia	Ubicazione	Foglio di mappa	Particella	Categoria/Qualità/ Classe	Consistenza
N. 35081 del 23/05/2023	359706	Terreno agricolo	Contrada Giallonghi	18	159	Uliveto	mq. 6.000,00
	359707	Terreno agricolo			70	Uliveto	mq. 3.327,00
						Pascolo Arb	mq. 3.173,00



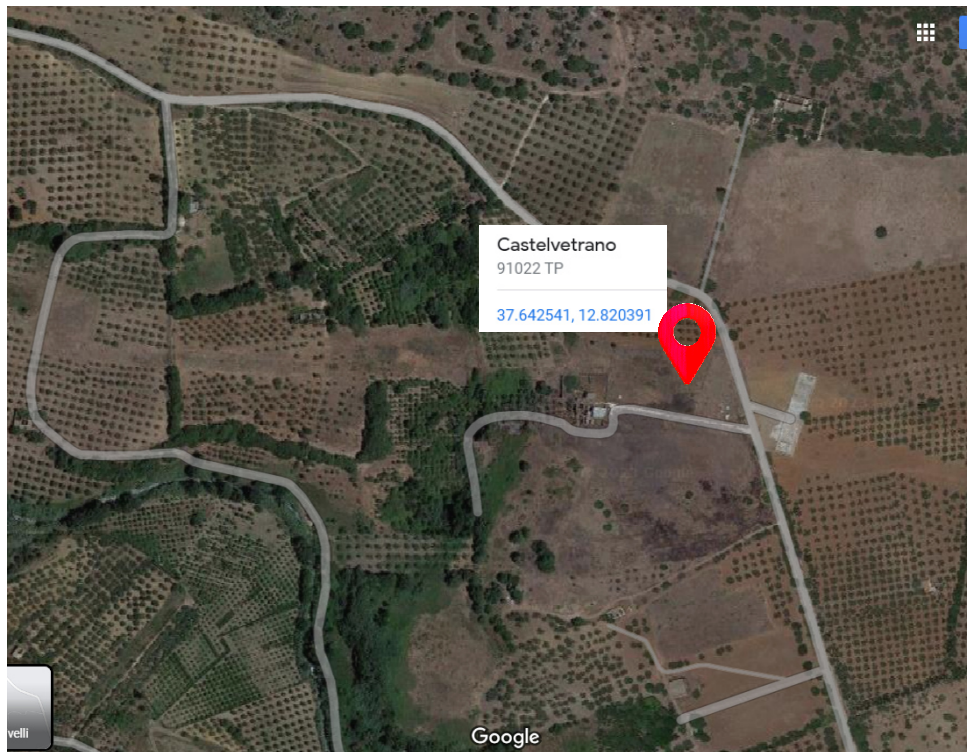
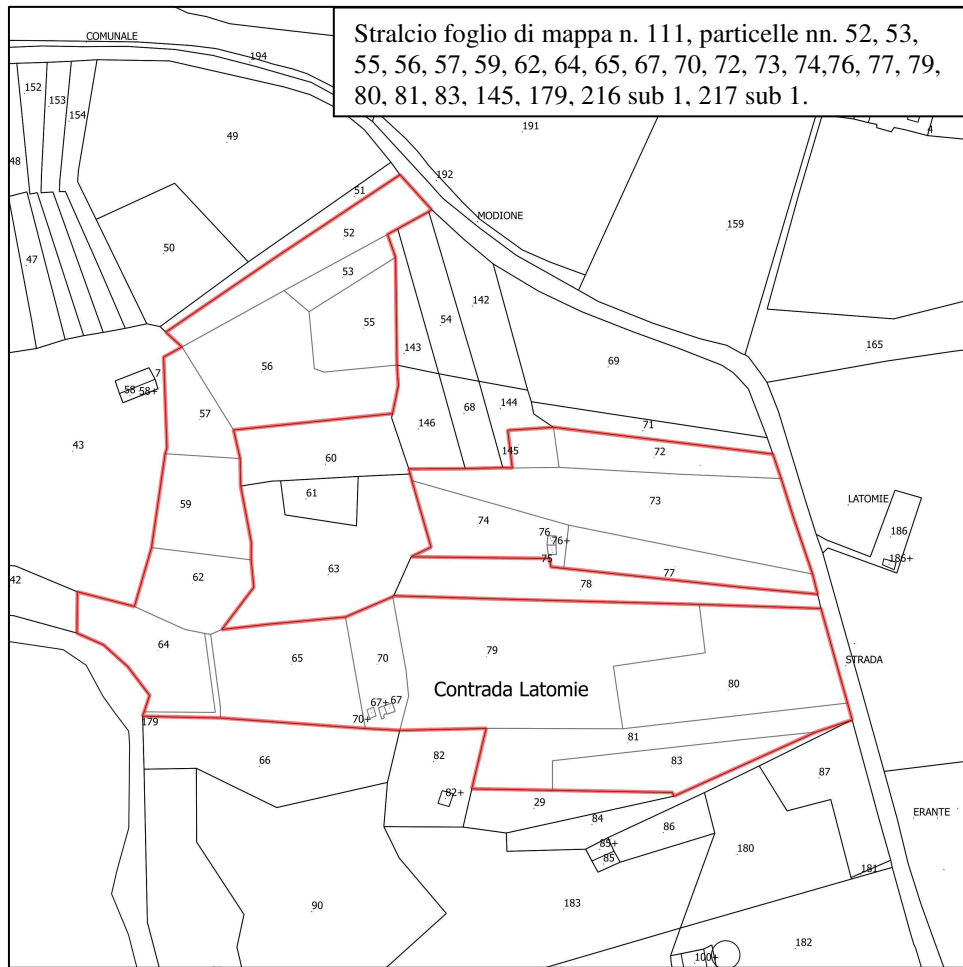
Bene n° 4

Decreto di destinazione	M- Bene I-TP	Tipologia	Ubicazione	Foglio di mappa	Particella	Categoria/Qualità/Classe	Consistenza
N. 35081 del 23/05/2023	307322	Terreno agricolo	Contrada Latomie	98	124	Pascolo Arb	mq. 9.090,00
	307323	Terreno agricolo			133	Pascolo Arb	mq. 3.960,00
	307324	Fabbricato rurale			134	Fabb Diruto	mq. 55,00
	307325	Terreno agricolo			136	Pascolo	mq. 4.250,00
	307326	Terreno agricolo			260	Seminativo	mq. 2.500,00
	359728	Terreno agricolo			100	Uliveto	mq. 2.620,00



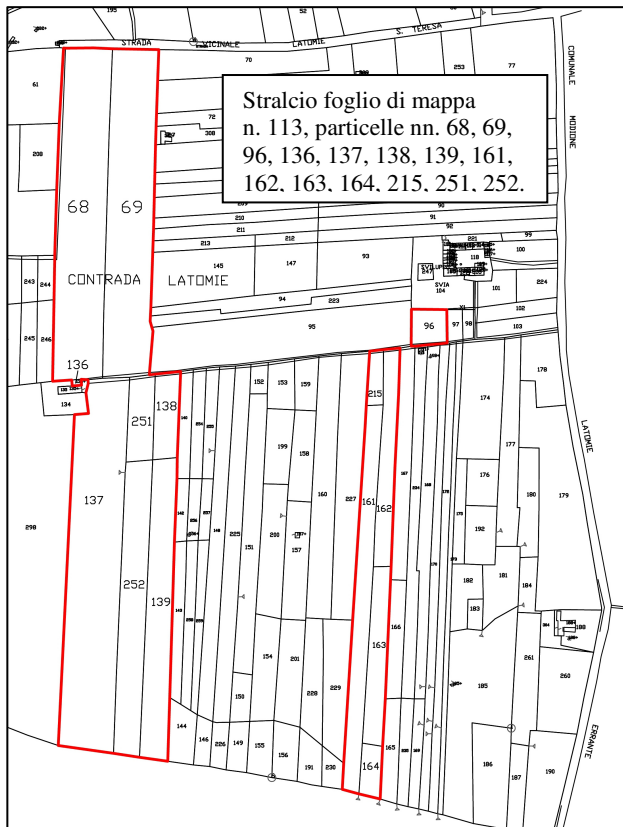
Bene n° 5							
Decreto di destinazione	M- Bene I-TP	Tipologia	Ubicazione	Foglio di mappa	Particella	Categoria/Qualità/Classe	Consistenza
N. 35081 del 23/05/2023	307328	Terreno agricolo	Contrada Latomie	111	145	Seminativo	mq. 33,00
						Uliveto	mq. 3,00
						Pascolo	mq. 564,00
	307329	Terreno agricolo			72	Uliveto	mq. 74,00
						Pascolo	mq. 2.156,00
	307330	Terreno agricolo			73	Seminativo	mq. 1.350,00
						Uliveto	mq. 47,00
						Pascolo	mq. 5.623,00
	307331	Terreno agricolo			74	Seminativo	mq. 763,00
	307332	Fabbricato rurale			76	Uliveto	mq. 1.777,00
						Fabb Diruto	mq. 23,00
	307333	Fabbricato rurale			77	Seminativo	mq. 1.821,00
						FU D ACCERT	mq. 759,00
	307334	Terreno agricolo			83	Semin Arbo	mq. 2.610,00
	307335	Terreno agricolo			81	Seminativo	mq. 228,00
						Uliveto	mq. 25,00
						Pascolo	mq. 3.527,00
	359702	Terreno agricolo			57	Uliveto	mq. 266,00
						Pascolo Arb	mq. 1.454,00
	359710	Terreno agricolo			179	Pascolo Arb	mq. 242,00
						Seminativo	mq. 28,00
	359711	Terreno agricolo			65	Agrumeto	mq. 4.320,00
	359712	Fabbricato rurale			67	Fabb Diruto	mq. 42,00
	359713	Terreno agricolo			70	Seminativo	mq. 1.604,00
						Uliveto	mq. 166,00
	359714	Terreno agricolo			79	Seminativo	mq. 946,00
						Pascolo	mq. 9.444,00
	359715	Terreno agricolo			80	Pascolo	mq. 6.160,00
359718	Terreno agricolo	52	Agrumeto	mq. 6,00			
			Pascolo Arb	mq. 139,00			
			Seminativo	mq. 2.895,00			
359719	Terreno agricolo	53	Uliveto	mq. 950,00			
359720	Terreno agricolo	56	Seminativo	mq. 2.992,00			
			Agrumeto	mq. 2.178,00			
359721	Terreno agricolo	59	Mandorleto	mq. 745,00			
			Seminativo	mq. 204,00			
			Uliveto	mq. 1.741,00			
359722	Terreno agricolo	62	Seminativo	mq. 982,00			
			Uliveto	mq. 1.328,00			
359723	Terreno agricolo	55	Pascolo Arb	mq. 1.397,00			
			Seminativo	mq. 943,00			
359724	Terreno agricolo	64	Uliveto	mq. 2.940,00			
359725	Unità immobiliare	216 sub 1	C/2	Piano T - mq. 15			
359726	Unità immobiliare	217 sub 1	C/2	Piano T - mq. 50			

Bene n° 5

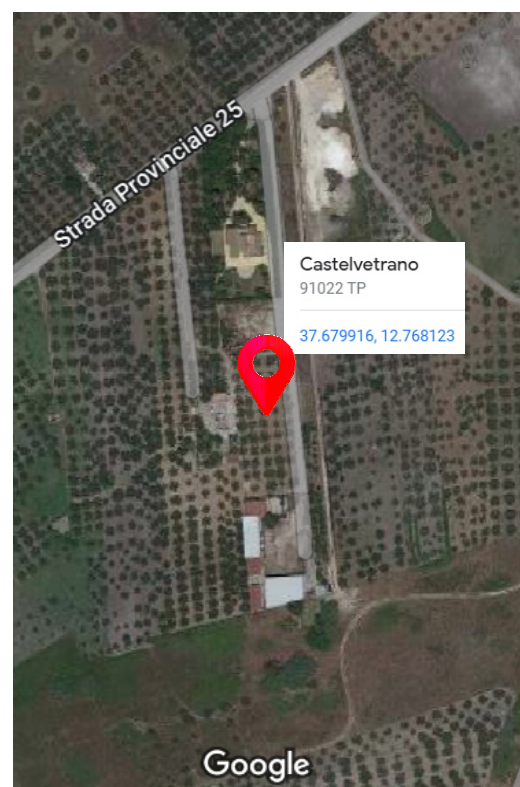
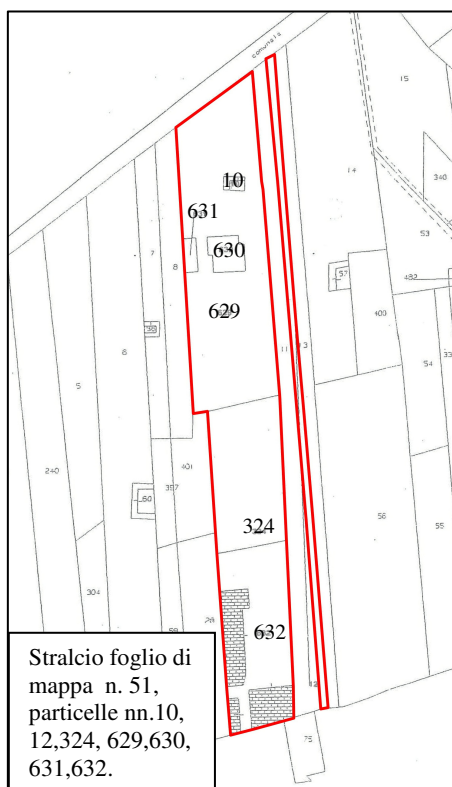


Bene n° 6

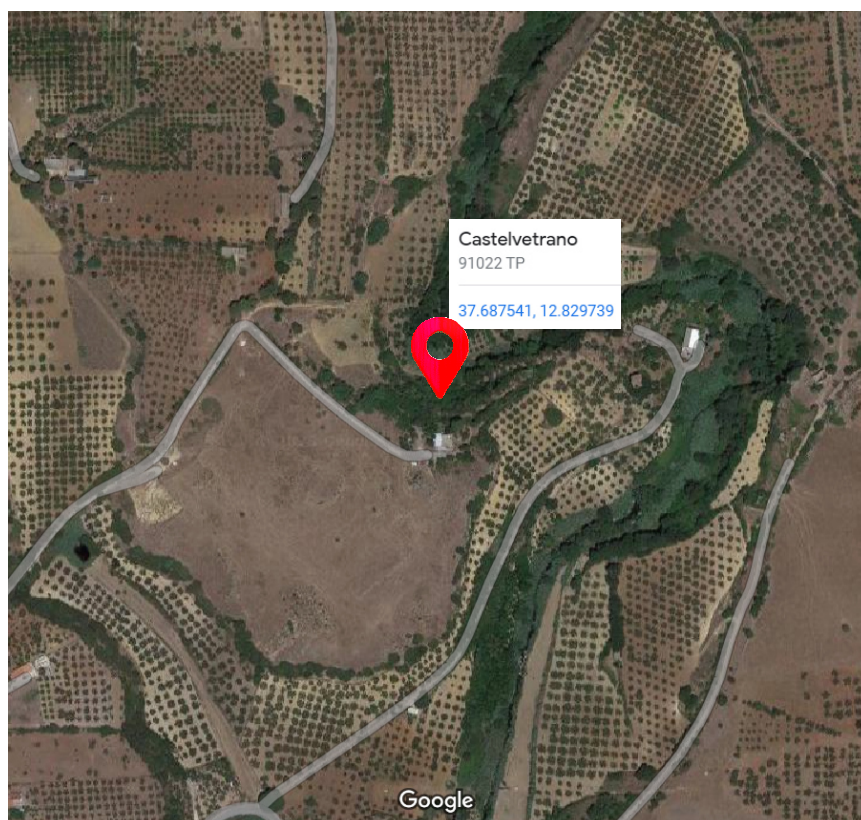
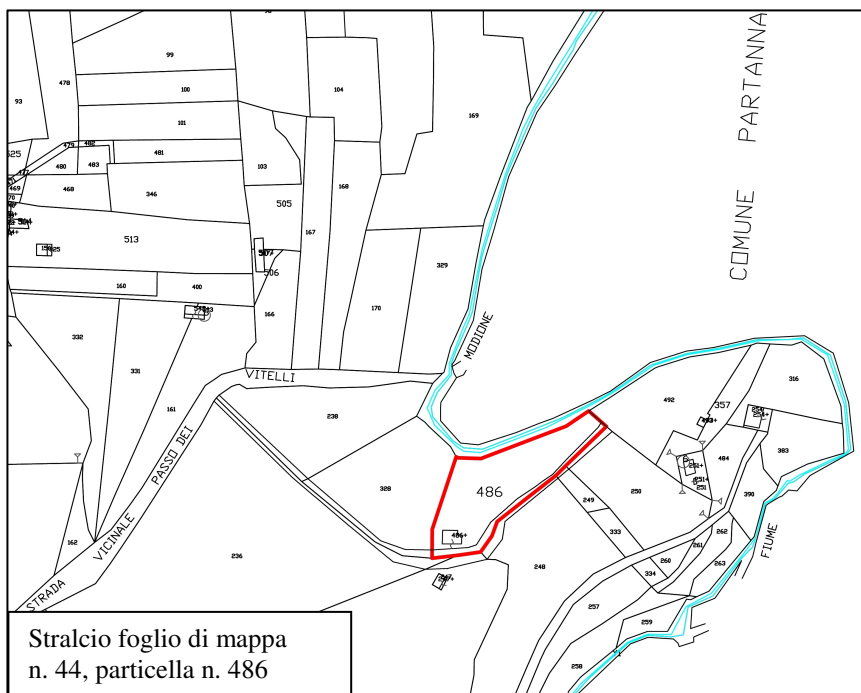
Decreto di destinazione	M- Bene I-TP	Tipologia	Ubicazione	Foglio di mappa	Particella	Categoria/Qualità/ Classe	Consistenza
N. 35081 del 23/05/2023	307336	Terreno agricolo	Contrada Latomie	113	68	Uliveto	mq. 16.780,00
	307337	Terreno agricolo			69	Uliveto	mq. 15.510,00
	307338	Fabbricato rurale			136	Fabb Diruto	mq. 57,00
	307339	Terreno agricolo			137	Seminativo	mq. 12.393,00
						Uliveto	mq. 2.996,00
						Pascolo Arb	mq. 4.381,00
	359703	Terreno agricolo			162	Uliveto	mq. 3.580,00
	359704	Terreno agricolo			251	Seminativo	mq. 1.821,00
						Uliveto	mq. 439,00
	359705	Terreno agricolo			252	Seminativo	mq. 5.102,00
						Uliveto	mq. 579,00
						Pascolo Arb	mq. 2.209,00
	359708	Terreno agricolo			138	Uliveto	mq. 2.180,00
	359709	Terreno agricolo			139	Seminativo	mq. 1.962,00
						Uliveto	mq. 6.038,00
359716	Terreno agricolo	161	Seminativo	mq. 6.810,00			
359717	Terreno agricolo	215	Seminativo	mq. 483,00			
			Uliveto	mq. 367,00			
359729	Terreno agricolo	163	Uliveto	mq. 3.460,00			
359730	Terreno agricolo	164	Uliveto	mq. 1.000,00			
			Seminativo	mq. 90,00			
359731	Terreno agricolo	96	Mandorleto	mq. 1.270,00			



Bene n° 7							
Decreto di destinazione	M- Bene I-TP	Tipologia	Ubicazione	Foglio di mappa	Particella	Categoria/Qualità/Classe	Consistenza
N. 36198 del 26/05/2023	361463	Unità immobiliare per uso abitazione e assimilabile	Contrada Fontanelle Marcite	51	630 sub 1	C/2	Piano T - mq. 138,00 sovrastante al terreno di mq. 235,00
	361470	Fabbricato rurale			10	Fabb Diruto	mq. 48,00
	361479	Terreno agricolo			324	Uliveto	mq. 1.830,00
	361482	Terreno agricolo			629	Seminativo	mq. 4.214,00
	361487	Terreno agricolo			12	Seminativo	mq. 710,00
	365044	Unità immobiliare per uso abitazione e assimilabile			632 sub 2	C/2	Piano T – mq. 121,00 sovrastante al terreno di mq. 2.190,00
	365045	Unità immobiliare per uso abitazione e assimilabile			631	C/6	Piano T - mq. 80,00 sovrastante al terreno di mq. 91,00
	365046	Unità immobiliare per uso abitazione e assimilabile			630 sub 2	A/3	5 vani – Piani T-1° mq. 118 sovrastante al terreno di mq. 235,00
	365047	Unità immobiliare per uso abitazione e assimilabile			632 sub 3	C/2	Piano T – mq. 51,00 sovrastante al terreno di mq. 2.190,00

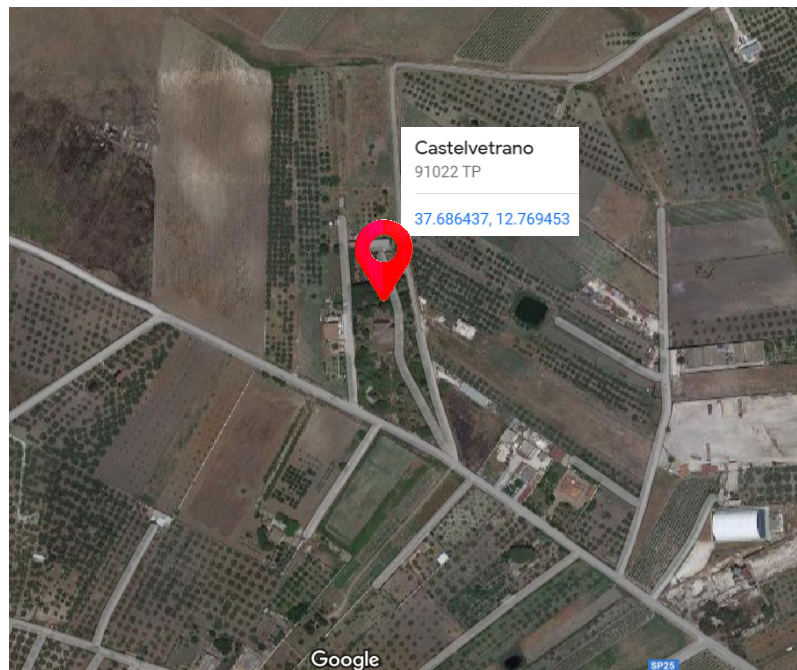
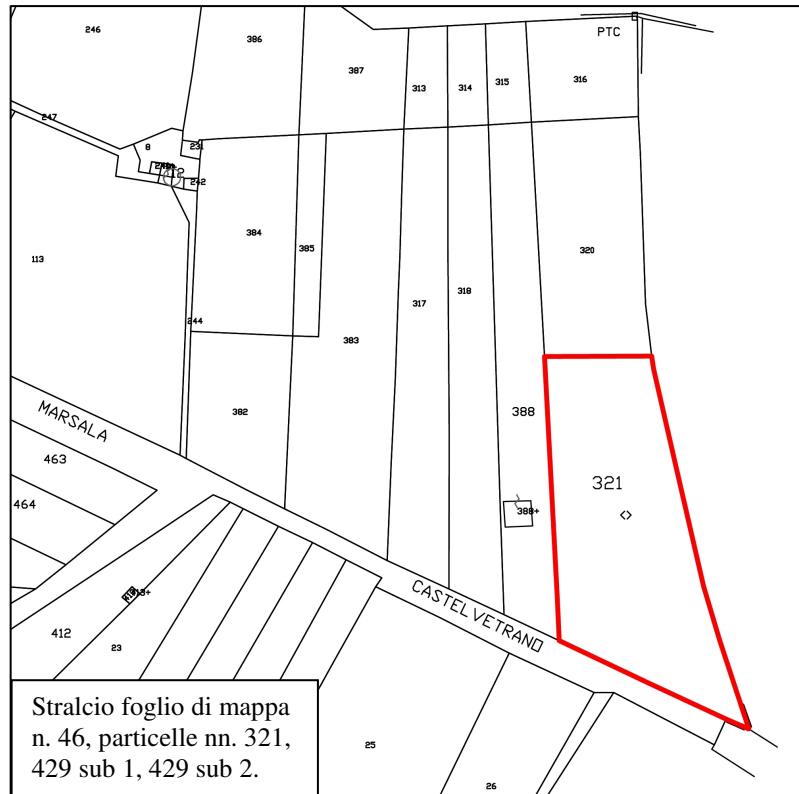


Bene n° 8							
Decreto di destinazione	M- Bene I-TP	Tipologia	Ubicazione	Foglio di mappa	Particella	Categoria/Qualità/ Classe	Consistenza
N. 41369 del 15/06/2023	304722	Unità immobiliare	Contrada Favara Rampante	44	486	C/2	Piano T – mq. 77,00 sovrastante al terreno di mq. 4.300,00
	304957	Terreno			239	Soppressa	/



Bene n° 9

Decreto di destinazione	M- Bene I-TP	Tipologia	Ubicazione	Foglio di mappa	Particella	Categoria/Qualità/ Classe	Consistenza
N. 392 del 03/01/2023	304408	Terreno	Contrada Fontanelle Delia	46	321	Seminativo	mq. 10.046,00
	345976	Unità immobiliare per uso abitazione e assimilabile			429 sub 1	A/3	5 vani – Piani T-1° mq. 250
	345977	Unità immobiliare			429 sub 2	C/2	Piano T– mq. 50



Art. 2

SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare istanza di partecipazione al presente bando, in conformità all'art.48 comma 3 lett. c) del D. Lgs. n. 159/2011 e ss. mm. ii. e al Regolamento comunale sopracitato, le comunità, anche giovanili, gli enti, le associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, le organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, le associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 e ss.mm., le altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali. Possono presentare istanza di partecipazione al presente bando i soggetti di cui sopra in forma associata. I requisiti di ammissione devono essere posseduti da tutti i soggetti facenti parte dell'associazione/cooperativa.

ART.3

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'istanza e tutti i documenti di seguito elencate dovranno essere indirizzati al Comune di Castelvetro - IV Direzione Organizzativa - Lavori pubblici, Servizi manutentivi, Protezione civile, Edilizia pericolante, Sicurezza, Patrimonio, Agenda Urbana, P.N.R.R. e pervenire, a pena di esclusione, all'indirizzo mail: protocollo@pec.comune.castelvetro.tp.it in cartelle compresse allegati alla pec entro le ore 14:00 del 16/10/2023.

Oltre detto termine non sarà valida nessuna altra offerta.

La pec deve recare le informazioni relative al soggetto richiedente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura: "BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO, PER FINALITA' SOCIALI, DI N. 9 BENI IMMOBILI COSTITUITI DA N. 72 UNITA' DI TERRENI, FABBRICATI RURALI, IMMOBILI A VARIO USO, COMPRESIVI DELLE RELATIVE PERTINENZE E DEGLI EDIFICI NON CENSITI, CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA E TRASFERITI AL PATRIMONIO DEL COMUNE DI CASTELVETRO AI SENSI DELL'ART. 48 DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2011 N. 159 E SS. MM. II., - CONCESSIONE IN USO GRATUITO DEL BENE IMMOBILE N. ____ DI CUI ALLE TABELLE DEL BANDO".

La pec deve contenere, a pena di esclusione, l'istanza di partecipazione corredata della documentazione - elencata al successivo art.4, sottoscritta dal legale rappresentante e redatta secondo l'allegato B.

E' possibile presentare più di una richiesta relativa ai beni oggetto del presente bando, a condizione che ogni richiedente inoltri una domanda specifica e separata per ogni singolo bene, secondo le condizioni previste dal presente bando.

Non verranno comunque ammesse le pec, che perverranno all'Ente oltre il predetto termine.

L'Ente non valuterà le pec pervenute oltre detto termine e non assume responsabilità per la dispersione, smarrimento o mancato recapito o disguidi o altro, dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

ART.4

DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La pec deve contenere, a pena di esclusione, l'istanza con allegata la dichiarazione compilata secondo l'allegato B e n. 2 distinte cartelle compresse, contenenti la documentazione sotto elencata, e riportanti le diciture come di seguito precisato.

In caso di presentazione di domanda in forma associata si fa presente che "l'allegato B" deve essere compilato da ogni singolo partecipante.

CARTELLA N. 1 riportante la seguente dicitura: **DOCUMENTAZIONE**

- a) Atto costitutivo.
- b) Statuto.
- c) Copia fotostatica del Codice fiscale e/o partita IVA del soggetto richiedente.
- d) Copia fotostatica delle Carte d'identità di tutti gli aventi rappresentanza legale.
- e) Bilancio approvato dell'ultimo esercizio della Cooperativa/Associazione.

La carenza/assenza di documentazione è causa di esclusione; eventuali errori formali ma non sostanziali presenti nella stessa potranno essere sanati in un termine congruo che verrà stabilito e comunicato dalla Commissione Comunale.

CARTELLA N. 2 riportante la seguente dicitura: **PROGETTO**

- 1) Relazione circa la struttura organizzativa della Cooperativa/Associazione dalla quale emerge l'idoneità della stessa relativamente al progetto da mettere in atto e le capacità professionali e organizzative con particolare riferimento al progetto da realizzarsi.
- 2) Numero di ore di formazione per persona per i propri collaboratori e/o volontari espletate e documentate nell'anno precedente alla data di scadenza del bando.
- 3) Documentata e pluriennale esperienza operativa nella gestione di progetti uguali o simili a quello presentato.
- 4) Esperienze pregresse con l'Amministrazione Comunale nell'ultimo quinquennio.
- 5) Presentazione e descrizione del progetto in relazione alla previsione delle "Attività progettuali da realizzare" per finalità sociali.
- 6) Piano di utilizzo delle risorse umane per l'attività che si vuole intraprendere con specifica delle unità lavorative impegnate e relative qualifiche.
- 7) Piano di investimento comprensivo della sostenibilità economica dello stesso anche alla luce di eventuali ristrutturazioni, tenendo conto della durata contrattuale proposta.

ART.5

PROCEDURA

Le domande pervenute saranno valutate da una Commissione Comunale appositamente costituita e nominata, che procederà:

- alla verifica delle istanze presentate ed alla relativa documentazione secondo le modalità descritte nel precedente art. 4, ai fini dell'ammissione o esclusione;
- alla valutazione delle istanze attribuendo i seguenti punteggi:

ESPERIENZA POSSEDUTA - max punti 27 così ripartiti:

- Valutazione della relazione riguardante la struttura organizzativa dell'Ente/Associazione dalla quale emerge l'idoneità dello stesso al progetto da mettere in atto e le capacità professionali e organizzative con particolare riferimento al progetto da realizzarsi.....max punti 10.
- Numero di ore di formazione per persona dei propri collaboratori e/o volontari espletate e documentate nell'anno precedente alla data di scadenza del bando (n. 5 punti al numero più alto di

ore e via via a scalare fino al numero più basso al quale verrà attribuito n. 1 punto)max punti 4.

- Documentata e pluriennale esperienza operativa nella gestione di progetti uguali o simili a quello presentato (n.2 punti per anno max 4 anni) max punti 8.
- Esperienze pregresse con l'Amministrazione Comunale nell'ultimo quinquennio (n. 1 punto per anno max 5 anni) max punti 5.

PROGETTO - max punti 33 così ripartiti:

- Valutazione del tipo di progetto max punti 15.
- Valutazione del piano di utilizzo delle risorse umane per l'attività che si vuole intraprendere comprendente il numero di unità lavorative distinte per qualifica..... max punti 9.
- Valutazione del piano di investimento comprensivo della sostenibilità economica dello stesso anche alla luce di eventuali ristrutturazioni, tenendo conto della durata contrattuale proposta (la valutazione terrà in particolare considerazione, anche attraverso la dichiarazione di soggetti terzi della capacità di eseguire gli eventuali investimenti nei modi e nei tempi indicati)max punti 9.

La Commissione Comunale deciderà inoltre che in base alla valutazione e con riferimento ai punteggi attribuiti alle singole domande verranno costituite quattro categorie di progetti:

1. Insufficiente (punteggio da 0 a 30)
2. Sufficiente (punteggio da 31 a 40)
3. Buono (punteggio da 41 a 50)
4. Ottimo (punteggio da 51 a 60)

Qualora il progetto non totalizzi almeno 31 (trentuno) punti su 60 (sessanta) punti previsti lo stesso sarà ritenuto insufficiente, e pertanto non sarà inserito in graduatoria.

La Commissione Comunale redigerà apposito verbale con indicazione della graduatoria finale dei partecipanti per il bene posto a bando, dando tempestiva comunicazione ai partecipanti.

Il Comune si riserva di acquisire ulteriori informazioni sulle manifestazioni presentate e di richiedere che vengano forniti ulteriori dettagli.

L'aggiudicazione definitiva avverrà con provvedimento del Responsabile della IV Direzione Organizzativa dell'Ente, a seguito degli accertamenti di rito, e qualora l'Ente lo ritenga necessario, dopo il benessere da parte dell'ANBSC.

Il presente bando costituisce un invito a manifestare interesse e non vincola in alcun modo il Comune per l'assegnazione dei beni.

ART.6

OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Sono a carico del concessionario, in aggiunta a quelli previsti nel "Regolamento comunale per la destinazione e l'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata" vigente, i seguenti obblighi ed oneri:

- a) idonea polizza RCT (responsabilità civile verso terzi) e polizza di assicurazione incendio, rischi civili ed agricoli aventi durata non inferiore alla durata del comodato;
- b) l'eventuale recupero strutturale, funzionale ed adeguamento a tutte le vigenti normative in materia, con interventi di manutenzione /ristrutturazione edilizia necessarie a rendere fruibili i beni concessi;

- c) l'avvio della predetta attività, è posto a carico dell'aggiudicatario/concessionario, previo atto di assenso dell'Ente proprietario del bene concesso per la realizzazione della attività cui si è obbligato, il quale non avrà nulla a pretendere dal Comune per spese ed oneri conseguenti ad eventuali migliorie effettuate sugli immobili durante la gestione;
- d) eventuali modifiche e/o correttive catastali, presentazioni di documentazione tecnica/amministrativa per adempimenti di natura/regolarizzazione urbanistica, e/o di natura produttiva (SUAP) per l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni, nulla osta, etc. per l'avvio della predetta attività, precisando a riguardo che le attività da svolgere devono essere conformi alla disciplina urbanistica vigente;
- e) l'aggiudicatario deve esporre nel bene concesso una targa di dimensione cm 30 x cm 60 di metallo color bianco con scritta rossa sulla quale deve essere apposta, oltre lo stemma del Comune di Castelvetro in alto al centro, la denominazione del concessionario, l'attività che si intende esercitare, anche la seguente dicitura "Bene, confiscato alla mafia, del patrimonio del Comune di Castelvetro".

La violazione anche di uno degli obblighi sopra menzionati potrà comportare la revoca della concessione.

ART.7

ALTRE INFORMAZIONI

La documentazione presentata dai Soggetti proponenti non viene restituita. Nessun compenso viene riconosciuto per l'attività di progettazione.

Nella procedura di istruttoria pubblica sono rispettati i principi di riservatezza e di corretto trattamento delle informazioni fornite, nel rispetto delle disposizioni di cui al *Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE* (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

I dati forniti dai Soggetti partecipanti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento dell'istruttoria pubblica e dell'eventuale successiva sottoscrizione e gestione della Convenzione di cui all'art. 7.

Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, secondo i principi di cui al citato D.Lgs. n. 196/2003.

I dati forniti saranno comunicati ad altre strutture interne all'Amministrazione, per consentire le attività di controllo e monitoraggio previste dalle normative vigenti e dalla Convenzione di cui all'art. 7, con particolare riguardo allo svolgimento delle verifiche antimafia.

Castelvetro 14/09/2023

Il Responsabile della IV Direzione
f.to Arch. Vincenzo Barresi